

Marino, il 9 aprile si rinnova l'appuntamento con il progetto Jacopa ad Assisi



Fontana del Tritone centro storico di Marino

E' in programma per mercoledì 9 aprile il quattordicesimo appuntamento con il «Progetto Jacopa», l'iniziativa che l'associazione «Lo Storico Cantiere» promuove ogni anno ad Assisi con le scuole del territorio di Marino. A suggello di una lunga storia di amichevoli rapporti iniziata nel XIII secolo in nome di una delle più splendide figure della storia marinese e della Roma medievale, Giacoma Frangipane de' Settesoli conosciuta come Jacopa, la nobildonna discendente dai Normanni che, terziaria francescana italiana, discepola e amica fraterna di San Francesco d'Assisi, ha governato il castello di Marino fino al 1239. Unica donna ammessa al passo del santo, come Chiara fu conquistata dal suo messaggio evangelico e, per la fermezza del suo carattere, da lui fu appellata frate. Di fronte alla tomba di San Francesco, ancor oggi, unica al mondo, ha l'onore di essere sepolta. Protagonisti dell'iniziativa sono quest'anno gli alunni di classe quinta della primaria Maestre Pie Venerini.

«A nome dell'Amministrazione comunale – afferma Fabrizio De Santis, vice sindaco della città di Marino – saluto con grande gioia questo nuovo appuntamento con il Progetto Jacopa che Lo Storico Cantiere, in nome di Fede, Cultura e Tradizione, ha organizzato tra i ragazzi delle nostre scuole e la Città Assisi».

Accolti da frate Fabrizio Migliasso, padre custode della Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli, gli studenti e i loro insegnanti insieme ai genitori e ai rappresentanti dell'associazione in costume d'epoca, saranno accompagnati nella visita della Porziuncola (la prima chiesa costruita da San Francesco in aperta campagna, intorno alla quale è poi sorta Santa Maria degli Angeli) e nella Cappella del Transito (luogo dove San Francesco morì tra le braccia di Frate Jacopa).



Poi, dopo un percorso didattico all'interno del Convento, quello alla Basilica Papale di San Francesco d'Assisi accompagnati dai religiosi del luogo sacro, con visita alle tombe del Patrono d'Italia e Jacopa de' Settesoli poste, una di fronte all'altra.

«Frate Jacopa, come la nobildonna veniva chiamata da San Francesco anche per la profonda umiltà e le sue azioni in favore degli altri dettate dall'amore per il suo messaggio di umiltà e carità – aggiunge Arianna Esposito, assessore alla Cultura – divenne simbolo e modello di riferimento a Marino e oltre, proprio per la sua grande Fede, la sua virtù e il suo essere donna in lotta con tutte le avversità e limitazioni dell'epoca legate al femminile. La sua fama di magnanimità e semplicità, determinazione e forza di spirito, raggiunse luoghi lontani».

«Un momento di incontro e preghiera oltre che di intenso contatto con i luoghi che custodiscono e raccontano il santo più venerato al mondo – dice Valeria De Luca, presidente del Lo Storico Cantiere – che, per i ragazzi culminerà con una mostra di elaborati artistici e letterari in programma sabato 17

